

Notaio Benedetto Giusti
via Cavallerizza n.60 - Napoli
tel.081.418288 - fax 081.401880

N. 7351 del repertorio N. 3331 della raccolta

ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE

"ISTITUTO PER LA FINANZA E L'ECONOMIA LOCALE DELLA CAMPANIA -
IFEL CAMPANIA"

REPUBBLICA ITALIANA

22/7/2011

Il ventidue luglio duemilaundici

In Napoli alla via Santa Lucia 81.

Innanzi a me Dott. Benedetto Giusti, Notaio in Napoli, con
ufficio alla via Cavallerizza n. 60, iscritto al Collegio
notarile dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e
Nola,

sono presenti i signori:

-- Stefano CALDORO nato a Campobasso il 3 dicembre 1960 nella
qualità di Presidente e legale rappresentate della

" REGIONE CAMPANIA "

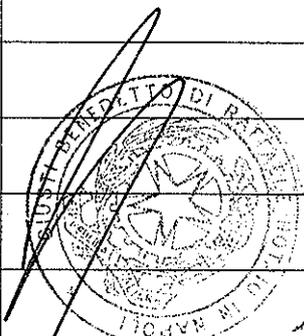
con sede in Napoli via S. Lucia, 81, ove ai fini del presente
domicilia, Codice Fiscale 80011990639,

- Pierciro GALEONE nato a Taranto il giorno 8 maggio 1960
quale procuratore speciale della Fondazione

" ISTITUTO PER LA FINANZA E L'ECONOMIA LOCALE "

" IFEL "

con sede in Roma alla piazza San Lorenzo in Lucina n. 26,
ove ai fini del presente domicilia, Codice Fiscale
97413850583, autorizzato alla stipula in forza della procura



speciale pre notaio Luigi LA GIOIA di Roma del 12 luglio 2011

rep 85.007 che al presente si allega sotto la lettera "A".

I costituiti, della cui identità personale io notaio sono certo, stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 = COSTITUZIONE.

Dai costituiti tutti è costituita una fondazione denominata

"ISTITUTO PER LA FINANZA E L'ECONOMIA LOCALE DELLA CAMPANIA -

IFEL CAMPANIA"

ARTICOLO 2 = SEDE.

La Fondazione ha sede legale in Napoli presso la Regione

Campania in via S. Lucia n.81.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti nel territorio della Regione Campania o a Roma, al fine di svolgere le attività funzionali al perseguimento degli scopi della Fondazione.

ARTICOLO 3 = DURATA.

La Fondazione ha durata a tempo indeterminato.

Ove per qualsiasi motivo la collaborazione tra Regione Campania e IFEL dovesse interrompersi senza dar luogo allo scioglimento della presente Fondazione, la denominazione della stessa sarà modificata e la nuova denominazione non potrà far riferimento in alcun modo all'IFEL.

ARTICOLO 4 = SCOPO.

La Fondazione persegue lo scopo di supportare il processo di attuazione del federalismo contrattuale, istituzionale,

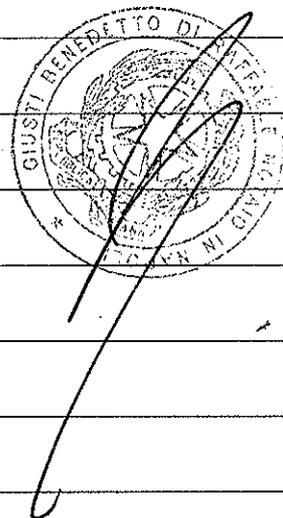
fiscale e demaniale nel territorio della Regione Campania, fornendo assistenza tecnica alla Regione Campania, agli enti regionali e - per conto della Regione stessa - agli enti locali della Campania nell'individuazione delle migliori metodologie e soluzioni per lo sviluppo di una finanza pubblica locale efficace ed efficiente, integrata e trasparente.

Nell'ambito di quanto sopra, la Fondazione, tra l'altro:

a. svolge attività di consulenza, assistenza tecnica, informazione e promozione per la Regione, gli enti regionali e per gli Enti Locali della Campania in materia di finanza, fiscalità e tributi locali; economia del territorio, sviluppo economico e attività produttive; riassetto, contabilità e bilancio degli enti pubblici e delle strutture pubbliche e private da essi partecipate; applicazione dei processi di innovazione tecnologica ai processi di gestione economico-finanziaria degli enti locali; valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare; altre azioni di sistema per il riequilibrio strutturale;

b. cura la progettazione, la realizzazione e la diffusione di banche dati regionali contenenti informazioni di finanza ed economia territoriale, atte a supportare l'attività degli enti locali nella gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali;

c. realizza prodotti editoriali, pubblica rapporti annuali



sulla finanza locale regionale e fornisce assistenza tecnica e formative al personale degli enti locali;

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà, tra l'altro:

a. stipulare ogni opportuno atto e/o contratto, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili;

b. stipulare convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con le Agenzie fiscali e con ogni altro ente pubblico o privato;

c. costituire ovvero partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli suoi propri;

d. costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;

e. svolgere ogni altra attività ritenuta idonea e opportuna al perseguimento delle finalità istituzionali.

ARTICOLO 5 - PATRIMONIO

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito:

a. dal fondo di dotazione, costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori ovvero da terzi;

.b. dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati, secondo le norme del presente Statuto;

.c. dalla parte non utilizzata di rendite che, con delibera del Collegio dei Fondatori, può essere destinata a incrementare il patrimonio;

.d. dai contributi attribuiti al fondo di dotazione da altri Enti pubblici.

I costituiti eseguono oggi i seguenti versamenti alla fondazione:

-- REGIONE CAMPANIA euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) a mezzo assegno circolare "non trasferibile" emesso il 22.7.2011 dal Banco di Napoli N. 8300945908 - 08;

-- IFEL euro 10.000,00 (diecimila/00) a mezzo assegno circolare "non trasferibile", emesso il 21.7.2011 da Cariparma Ag.1 di Roma N. 2200525002 - 00.

ARTICOLO 6 = STATUTO.

La Fondazione si dichiara costituita sotto la piena osservanza delle norme contenute in questo atto e di quelle relative al funzionamento della Fondazione stessa contenute nello Statuto Sociale che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per costituirne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 7 = ORGANI AMMINISTRATIVI

In conformità di quanto indicato nell'allegato statuto vengono chiamati, per i prossimi tre anni, a ricoprire le

rispettive cariche i signori:

-- Presidente :

Gianfranco POLILLO nato a Roma il 9 gennaio 1944 residente in San Felice al Circeo alla via Terracina 264 C.F.: PLL GFR 44A09 H501F.

-- Segretario Generale :

- Alessandro GARGANI nato a Napoli il giorno 8 giugno 1975 e residente in Roma via Manini 25, C.F.: GRG LSN 75H08 F839H

-- Collegio dei Revisori

- 1 --- Igino DELLA VOLPE nato a Napoli il 6 aprile 1958
- 2 --- Vincenzo SCOGNAMIGLIO nato a Torre del Greco il 24 giugno 1969
- 3 --- Giovanni CORSINI nato a Napoli il 20 luglio 1962

tutti che per la carica domicilieranno presso la sede della Fondazione.

I Fondatori, come costituiti, provvederanno a nominare i componenti del Comitato di Indirizzo e Garanzia.

ARTICOLO 8 = SPESE.

Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico della fondazione.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a penna da me notaio su due fogli per otto facciate di cui, unitamente all'allegato statuto, ho dato lettura ai costituiti che lo approvano e con me notaio lo sottoscrivono alle ore 18.20.

Repertorio n. 85.007.

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno dodici del mese di luglio, in Roma, in Via dei Prefetti n. 46,

- 12 luglio 2011 -

avanti me Dott. Luigi La Gioia, Notaio in Roma, con Studio in Via Rubicone n. 8, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente

il Dott. Angelo Rughetti, nato a Rieti il 22 aprile 1967, codice fiscale RGH NGL 67D22-H282B, domiciliato per la carica in Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina n. 26, presso la sede legale della Fondazione da lui rappresentata, il quale interviene al presente atto e stipula non in proprio, ma nella sua qualifica di Presidente del Consiglio Direttivo della Fondazione

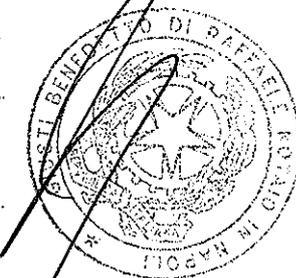
"Istituto per la Finanza e l'Economia locale"

" I F E L "

con sede legale in Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina n. 26, codice fiscale 97413850583, partita IVA 09102501005, di nazionalità italiana, a quanto in oggetto autorizzato in virtù dei poteri a lui conferiti dal Consiglio Direttivo della Fondazione stessa con deliberazione del 27 aprile 2011.

Il Componente, della cui identità personale e qualifica nonché dei cui poteri per la firma del presente atto sono io Notaio certo, nelle menzionata sua qualifica, nomina e costituisce a suo procuratore speciale e, per quanto in oggetto, generale, il Dott. Piero Galeone, nato a Taranto l'8 maggio 1960, codice fiscale GLN PCR 60E08-L049H, domiciliato elettivamente in Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina n. 26, affinché, in nome e per conto di esso mandante nella detta qualifica e, pertanto, in nome, per conto e nell'interesse della nominata Fondazione "Istituto per la Finanza e l'Economia locale - I F E L" stipuli l'atto costitutivo di una Fondazione avente denominazione "Fondazione IFEL Campania - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania", con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, presso la Regione Campania, svolgente attività di cui all'art. 3 dello statuto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 28 del 03 maggio 2011, il cui testo, firmato a norma di legge, si allega al presente atto sotto la lettera

Allegato "A"
al N° 3331
della Raccolta



"A" onde costituire dell'atto stesso parte integrante e sostanziale.

Al fine suindicato, il nominato procuratore viene espressamente autorizzato e facoltizzato ad intervenire nell'atto costitutivo di detta Fondazione ed a stipularlo stabilendone tutti i patti, le clausole e le condizioni.

Viene tra l'altro espressamente autorizzato a:

- versare per il fondo di dotazione la quota di competenza della Fondazione IFEL - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale;

- approvare lo statuto contenente le norme relative alla struttura, alla organizzazione ed al funzionamento della Fondazione

- nominare il Presidente ed il Segretario Generale della Fondazione;

- indicare, ex art. 14 dello statuto della costituenda Fondazione, il Segretario Generale nella persona del Dott. Alessandro Gargani, nato a Napoli l'8 giugno 1975, domiciliato in Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina n. 26;

- sottoscrivere ogni eventuale allegato all'atto costitutivo nonché quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;

- fare quant'altro necessario o semplicemente opportuno per l'incarico di cui sopra.

- compiere le formalità e a rendere le dichiarazioni previste dalle norme civilistiche, amministrative e fiscali; a compiere, in definitiva, tutto quanto altro sia necessario, utile e/o opportuno per l'espletamento del mandato, anche se sopra non esplicitamente previsto, avendo la elencazione che precede carattere meramente indicativo ed esemplificativo e non tassativo o esaustivo.

Il tutto, senza riserve, limitazioni o eccezioni di sorta, in modo tale che non possa essere opposta al nominato procuratore mancanza o indeterminatezza di poteri.

Il tutto, ancora, con espressa dichiarazione di avere l'operato di esso procuratore fin d'ora per rato e valido, senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma.

Il tutto, infine, da esaurirsi in unico contesto, anche se articolato in più atti e/o operazioni.

* * * * *

Il Comparente dispensa me Notaio dal dare lettura dell'allegato, dichiarando di averne esatta conoscenza.

* * * * *

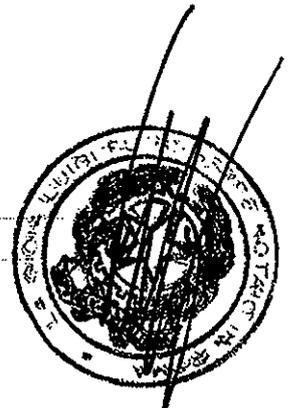
E richiesto, io Notaio ho rogato il presente atto fatto in Roma, ove sopra, che viene firmato a norma di legge dal Comparente e da me Notaio previa lettura da me Notaio datane al Comparente stesso il quale, a mia richiesta, lo ha dichiarato pienamente conforme alla sua volontà.

Consta l'atto di un foglio scritto a norma di legge da persona di mia fiducia nel-



le prime due intere pagine ed in righe una della terza pagina.

Carlo...



STATUTO
della Fondazione IFEL Campania
"Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania"

TITOLO I

(Costituzione, denominazione, scopo, durata)

Art. 1

Costituzione e denominazione

1. E' costituita la Fondazione denominata
"Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania - IFEL Campania".
2. La denominazione della Fondazione è vincolata e funzionale al rapporto di collaborazione stabile che per il suo tramite perseguono la Regione Campania e la Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL) costituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.
3. La Fondazione è un'istituzione di diritto privato, senza scopo di lucro, disciplinata dal codice civile, dalle norme di riferimento e dal presente Statuto.
4. La Fondazione è soggetta al controllo da parte della Regione Campania, per la quale opera nella modalità *in house* ai sensi della normativa dell'Unione Europea e nazionale.

Art. 2

Sede

1. La Fondazione ha sede legale presso la Regione Campania in via S. Lucia, 81 - Napoli.
2. Delegazioni e uffici potranno essere costituiti nel territorio della Regione Campania o a Roma, al fine di svolgere le attività funzionali al perseguimento degli scopi della Fondazione.

Art. 3

Scopo

1. La Fondazione persegue lo scopo di supportare il processo di attuazione del federalismo contrattuale, istituzionale, fiscale e demaniale nel territorio della Regione Campania, fornendo assistenza tecnica alla Regione Campania, agli enti regionali e - per conto della Regione stessa - agli enti locali della Campania nell'individuazione delle migliori metodologie e soluzioni per lo sviluppo di una finanza pubblica locale efficace ed efficiente, integrata e trasparente.
2. Nell'ambito di quanto sopra, la Fondazione, tra l'altro:
 - a. svolge attività di consulenza, assistenza tecnica, informazione e promozione per la Regione, gli enti regionali e per gli Enti Locali della Campania in materia di finanza, fiscalità e tributi locali; economia del territorio, sviluppo economico e attività produttive; riassetto, contabilità e bilancio degli enti

pubblici e delle strutture pubbliche e private da essi partecipate; applicazione dei processi di innovazione tecnologica ai processi di gestione economico-finanziaria degli enti locali; valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare; altre azioni di sistema per il riequilibrio strutturale;

- b. cura la progettazione, la realizzazione e la diffusione di banche dati regionali contenenti informazioni di finanza ed economia territoriale, atte a supportare l'attività degli enti locali nella gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali;
- c. realizza prodotti editoriali, pubblica rapporti annuali sulla finanza locale regionale e fornisce assistenza tecnica e formative al personale degli enti locali;

3. Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà, tra l'altro:

- a. stipulare ogni opportuno atto e/o contratto, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili;
- b. stipulare convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con le Agenzie fiscali e con ogni altro ente pubblico o privato;
- c. costituire ovvero partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli suoi propri;
- d. costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- e. svolgere ogni altra attività ritenuta idonea e opportuna al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 3 bis

Programma e controllo

- 1. Entro il 30 dicembre di ogni anno, la Fondazione predispone un programma delle attività previste per l'anno successivo da sottoporre all'approvazione della Regione.
- 2. Entro il medesimo termine, la Fondazione presenta anche un resoconto delle attività svolte e dei e dei risultati raggiunti nell'anno trascorso.

Art. 4

Durata

- 1. La Fondazione ha durata a tempo indeterminato.
- 2. Ove per qualsiasi motivo la collaborazione tra Regione Campania e IFEL dovesse interrompersi senza dar luogo allo scioglimento della presente Fondazione, la denominazione della stessa sarà modificata e la nuova denominazione non potrà far riferimento in alcun modo all'IFEL.

TITOLO II

(Patrimonio, fondo di gestione ed esercizio finanziario)

Art. 5

Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a. dal fondo di dotazione, costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori ovvero da terzi;
- b. dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati, secondo le norme del presente Statuto;
- c. dalla parte non utilizzata di rendite che, con delibera del Collegio dei Fondatori, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- d. dai contributi attribuiti al fondo di dotazione da altri Enti pubblici.

Art. 6

Fondo di gestione

3. Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- a. dai ricavi derivanti dalle attività istituzionali ed in particolare dai corrispettivi e contributi corrisposti alla Fondazione dalla Regione Campania quale principale committente e socio Fondatore;
- b. dai frutti derivanti dall'investimento temporaneo delle disponibilità liquide;
- c. dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio della Fondazione medesima;
- d. da eventuali contributi e donazioni non espressamente destinati al Patrimonio;
- e. da contributi dei Fondatori e dei Partecipanti contributori.

4. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 7

Esercizio finanziario. Utili e avanzi di gestione

1. Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere utilizzati per la realizzazione degli scopi e delle attività istituzionali della Fondazione ovvero di quelle direttamente connesse.
2. In seguito a disposizione di legge o delibera del Collegio dei Fondatori è possibile distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o poste di patrimonio durante la vita della Fondazione.
3. L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
4. Il Collegio dei Fondatori, previo parere non vincolante del Comitato di Indirizzo e Garanzia, approva il bilancio economico di previsione entro il mese di febbraio di ciascun anno ed entro il 30 giugno successivo il conto consuntivo di quello decorso, entrambi sottoposti dal Segretario Generale previa approvazione del Presidente. Il bilancio di previsione e il bilancio d'esercizio devono essere previamente trasmessi a tutti i Fondatori, accompagnati dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dal parere del Comitato di Garanzia.

TITOLO III

(Partecipanti della Fondazione)

Art. 8

(Partecipandi della Fondazione)

1. I partecipanti della Fondazione si dividono in:

- Fondatori Promotori
- Fondatori

Art. 9

(Fondatori Promotori)

1. Sono Fondatori Promotori esclusivamente la Regione Campania e la Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale.

Art. 10

(Fondatori)

1. Possono divenire Fondatori, nominati tali con delibera adottata dal Collegio dei Fondatori a maggioranza assoluta e senza il voto contrario dei Fondatori Promotori, gli Enti Territoriali e Locali della Regione Campania e le altre Istituzioni Pubbliche, che condividano le finalità istituzionali della Fondazione e che contribuiscano al suo Fondo di dotazione e/o di gestione nella misura minima determinata dal Collegio dei Fondatori;
2. Qualora venga deliberato l'ingresso di nuovi fondatori, il presente statuto sarà modificato in maniera tale da consentire il controllo della Fondazione in capo alla Regione Campania.

TITOLO IV

(Organi della Fondazione)

Articolo 11

Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:

- il Collegio dei Fondatori;
- il Presidente;
- il Segretario Generale;
- il Comitato di Indirizzo e Garanzia;
- il Collegio dei Revisori.

Art. 12

(Collegio dei Fondatori)

1. Il Collegio dei Fondatori è composto dai Fondatori Promotori e dagli altri Fondatori.
2. Il Collegio dei Fondatori:
 - a) delibera sull'ammissione e sull'esclusione dei Fondatori;





- b) approva il bilancio preventivo e quello consuntivo;
 - c) nomina, su designazione della Regione Campania, il Presidente e su designazione dell'IFEL, il Segretario Generale;
 - d) definisce il numero di componenti del Comitato di Garanzia e Indirizzo Scientifico e li nomina tenendo conto di forme di adeguata rappresentanza dei Fondatori e degli Enti Locali della Regione Campania;
 - e) nomina il Collegio dei Revisori;
 - f) delibera le modifiche al presente Statuto;
 - g) approva i regolamenti della Fondazione;
 - h) approva le proposte ed iniziative formulate ai sensi del c.1 art. 15, dal Comitato di Indirizzo e Garanzia;
 - i) delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio, fatti salvi gli obblighi di legge.
3. Il Collegio dei Fondatori è convocato e presieduto dal Presidente della Fondazione, mediante lettera raccomandata, fax, e.mail o altro mezzo utile, inviati almeno 4 (quattro) giorni prima o, in caso di urgenza, almeno 2 (due) giorni prima. In ogni caso, il Collegio dei Fondatori può validamente deliberare, anche senza il rispetto delle formalità di convocazione, ogniqualvolta siano presenti tutti i Fondatori.
 4. Il Collegio dei Fondatori delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del rappresentante della Regione Campania.

Articolo 13

Presidente

1. Il Presidente della Fondazione è nominato dal Collegio dei Fondatori su indicazione della Regione Campania, resta in carica per tre anni, e il suo incarico è rinnovabile.
2. Il Presidente della Fondazione:
 1. ha la legale rappresentanza dell'ente, anche in giudizio;
 2. cura le relazioni istituzionali ed esterne della Fondazione, in particolare con l'obiettivo di garantire il raccordo tra le attività della Fondazione e gli indirizzi strategici e le priorità operative definite dalla Regione Campania;
 3. convoca e presiede il Collegio dei Fondatori;
 4. monitora e verifica l'esecuzione delle Convenzioni sottoscritte dalla Fondazione con la Regione Campania.
3. Il compenso spettante al Presidente, comprensivo di eventuali elementi di premialità, è determinato dal Fondatore all'atto della nomina.

Articolo 14

Segretario Generale

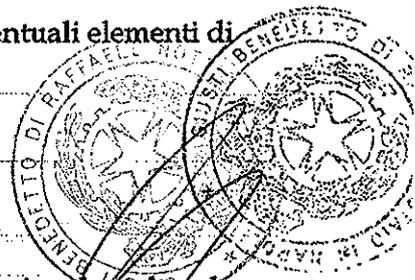
1. Il Segretario generale è nominato dal Collegio dei Fondatori su indicazione della Fondazione IFEL, resta in carica per tre anni, e il suo incarico è rinnovabile.
2. Il Segretario è responsabile del regolare andamento della gestione e cura l'amministrazione della Fondazione, nell'ambito delle direttive del Fondatore e del Presidente e degli indirizzi formulato dal Consiglio di Indirizzo e Garanzia. Il Segretario Generale - cui spetta ogni potere non espressamente attribuito dallo statuto ad altro organo - può delegare tutti o parte dei propri poteri a soggetti terzi o a dipendenti, anche in ottemperanza alle direttive del Fondatore.

3. Il compenso spettante al Segretario Generale, comprensivo di eventuali elementi di premialità, è determinato dal Fondatore all'atto della nomina.

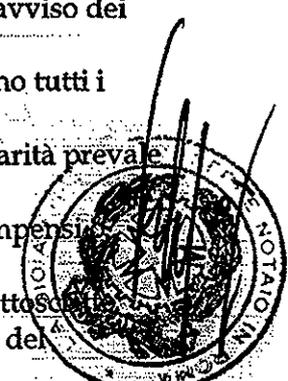
Articolo 15

Comitato di Indirizzo e Garanzia

1. Il Comitato di Indirizzo e Garanzia è l'organo di riferimento istituzionale, culturale e scientifico della Fondazione. Esso è deputato a formulare proposte ed iniziative per l'attuazione dei fini statutari, da sottoporre al Collegio dei fondatori e a garantire il confronto e il consenso interistituzionale tra la Regione e tutti gli Enti Locali della Campania. Esso è competente, altresì, ad esprimere pareri su problematiche portate alla sua attenzione dal Consiglio medesimo o dal Presidente della Fondazione, ovvero individuate autonomamente.
2. Il Comitato scientifico è composto da un numero variabile di membri, da tre a cinque, ed è presieduto dal Presidente della Fondazione.
3. Al Collegio dei Fondatori spetta l'individuazione dei soggetti aventi diritto ad indicare i membri del Comitato scientifico.
4. I membri del Comitato scientifico devono essere nominati tra docenti universitari ovvero tra persone di riconosciuta esperienza professionale nelle materie che rientrano nell'oggetto degli studi della Fondazione; essi restano in carica tre anni e sono rieleggibili.
5. In caso di dimissioni e cessazione per qualsivoglia altra causa di un componente del Comitato scientifico, la sua sostituzione verrà effettuata dal Collegio dei Fondatori avendo riguardo a persone indicate dai soggetti che avevano segnalato il membro del Comitato da sostituire. Il membro del Comitato così nominato dura in carica fino alla scadenza del mandato di quello sostituito.
6. Il Comitato scientifico si riunisce, su proposta del Presidente, almeno due volte l'anno presso la sede della Fondazione o presso altro luogo indicato dal Presidente in Campania, per esprimere il proprio parere sul bilancio di previsione e consuntivo e sul piano di attività della Fondazione.
7. Il Comitato scientifico è convocato con avviso scritto, anche a mezzo fax o posta elettronica -salvo, in quest'ultimo caso, il riscontro del ricevimento da parte del destinatario - contenente l'ordine del giorno, da far pervenire a tutti i componenti a cura del Presidente, all'indirizzo anche di fax o di posta elettronica da questi comunicato, almeno cinque giorni prima della data stabilita per la riunione. Nei casi d'urgenza l'avviso di convocazione può essere fatto pervenire ai componenti il giorno prima della data stabilita per la riunione, con esplicitazione nell'avviso dei motivi d'urgenza.
8. E' comunque validamente tenuta la riunione del Comitato cui partecipino tutti i componenti incarica.
9. Il Comitato Scientifico delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
10. Il Collegio dei Fondatori delibera - all'atto della nomina - eventuali compensi e rimborsi per i componenti del Comitato di Indirizzo e Garanzia.
11. Le deliberazioni del Comitato Scientifico devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente della riunione e dall'estensore, trascritto nel libro verbali del



Handwritten mark resembling a stylized 'C' or 'R'.



Comitato, tenuto a cura del Presidente della Fondazione.

12. Alle riunioni del Comitato di Indirizzo e Garanzia partecipa di diritto il Segretario Generale della Fondazione che svolge funzione di Segretario verbalizzante.



1
sta

Articolo 16

Collegio dei Revisori

1. Il controllo amministrativo-contabile e finanziario della gestione della Fondazione è affidato ad un Collegio di revisori, composto da tre membri, dei quali almeno due iscritti nell'albo dei revisori contabili. I tre membri sono nominati dal Collegio dei Fondatori.
2. I componenti del Collegio dei Revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili; i loro compensi sono fissati dal Collegio dei Fondatori in base alle norme vigenti e in un'ottica di contenimento dei costi.
3. In caso di dimissioni o decadenza i Revisori cessati vengono sostituiti dal Collegio dei Fondatori nella prima seduta utile. I sostituti durano in carica fino alla scadenza del mandato del Revisore sostituito.
4. Il Collegio dei Revisori riferisce al Consiglio direttivo con apposita relazione annuale sul funzionamento della Fondazione.



Articolo 17

Regolamenti interni

1. Per disciplinare l'organizzazione e definire le strutture operative necessarie all'esecuzione del presente Statuto, nonché le condizioni e modalità di erogazione delle provvidenze economiche, la Fondazione può dotarsi di uno o più regolamenti interni predisposti ed approvati dal Consiglio Direttivo.

Articolo 18

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente contemplato e regolato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e le leggi vigenti in materia.



Articolo 18

[Handwritten signature]



Allegato "B"
al n. 3332
della raccolta

STATUTO
della Fondazione IFEL Campania
"Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania"

TITOLO I
(Costituzione, denominazione, scopo, durata)

Art. 1
Costituzione e denominazione

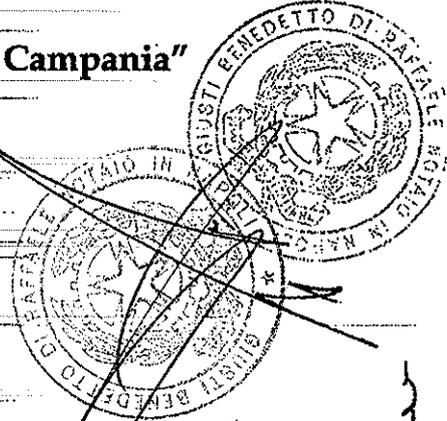
1. E' costituita la Fondazione denominata "Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania - IFEL Campania".
2. La denominazione della Fondazione è vincolata e funzionale al rapporto di collaborazione stabile che per il suo tramite perseguono la Regione Campania e la Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL) costituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.
3. La Fondazione è un'istituzione di diritto privato, senza scopo di lucro, disciplinata dal codice civile, dalle norme di riferimento e dal presente Statuto.
4. La Fondazione è soggetta al controllo da parte della Regione Campania, per la quale opera nella modalità *in house* ai sensi della normativa dell'Unione Europea e nazionale.

Art. 2
Sede

1. La Fondazione ha sede legale presso la Regione Campania in via S. Lucia, 81 - Napoli.
2. Delegazioni e uffici potranno essere costituiti nel territorio della Regione Campania o a Roma, al fine di svolgere le attività funzionali al perseguimento degli scopi della Fondazione.

Art. 3
Scopo

1. La Fondazione persegue lo scopo di supportare il processo di attuazione del federalismo contrattuale, istituzionale, fiscale e demaniale nel territorio della Regione Campania, fornendo assistenza tecnica alla Regione Campania, agli enti regionali e - per conto della Regione stessa - agli enti locali della Campania nell'individuazione delle migliori metodologie e soluzioni per lo sviluppo di una finanza pubblica locale efficace ed efficiente, integrata e trasparente.
2. Nell'ambito di quanto sopra, la Fondazione, tra l'altro:
 - a. svolge attività di consulenza, assistenza tecnica, informazione e promozione per la Regione, gli enti regionali e per gli Enti Locali della Campania in materia di finanza, fiscalità e tributi locali; economia del territorio, sviluppo economico e attività produttive, riassetto, contabilità e bilancio degli enti



P. i. e. n. p. e. n. s. i.
for Colonna

pubblici e delle strutture pubbliche e private da essi partecipate; applicazione dei processi di innovazione tecnologica ai processi di gestione economico-finanziaria degli enti locali; valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare; altre azioni di sistema per il riequilibrio strutturale;

b. cura la progettazione, la realizzazione e la diffusione di banche dati regionali contenenti informazioni di finanza ed economia territoriale, atte a supportare l'attività degli enti locali nella gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali;

c. realizza prodotti editoriali, pubblica rapporti annuali sulla finanza locale regionale e fornisce assistenza tecnica e formative al personale degli enti locali;

3. Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà, tra l'altro:

a. stipulare ogni opportuno atto e/o contratto, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili;

b. stipulare convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con le Agenzie fiscali e con ogni altro ente pubblico o privato;

c. costituire ovvero partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli suoi propri;

d. costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;

e. svolgere ogni altra attività ritenuta idonea e opportuna al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 3 bis

Programma e controllo

1. Entro il 30 dicembre di ogni anno, la Fondazione predispone un programma delle attività previste per l'anno successivo da sottoporre all'approvazione della Regione.

2. Entro il medesimo termine, la Fondazione presenta anche un resoconto delle attività svolte e dei e dei risultati raggiunti nell'anno trascorso.

Art. 4

Durata

1. La Fondazione ha durata a tempo indeterminato.

2. Ove per qualsiasi motivo la collaborazione tra Regione Campania e IFEL dovesse interrompersi senza dar luogo allo scioglimento della presente Fondazione, la denominazione della stessa sarà modificata e la nuova denominazione non potrà far riferimento in alcun modo all'IFEL.

TITOLO II

(Patrimonio, fondo di gestione ed esercizio finanziario)

Art. 5

Patrimonio

(Partecipanti della Fondazione)

Art. 8

(Partecipandi della Fondazione)

1. I partecipanti della Fondazione si dividono in:

- Fondatori Promotori
- Fondatori

Art. 9

(Fondatori Promotori)

1. Sono Fondatori Promotori esclusivamente la Regione Campania e la Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale.

Art. 10

(Fondatori)

1. Possono divenire Fondatori, nominati tali con delibera adottata dal Collegio dei Fondatori a maggioranza assoluta e senza il voto contrario dei Fondatori Promotori, gli Enti Territoriali e Locali della Regione Campania e le altre Istituzioni Pubbliche, che condividano le finalità istituzionali della Fondazione e che contribuiscano al suo Fondo di dotazione e/o di gestione nella misura minima determinata dal Collegio dei Fondatori.

2. Qualora venga deliberato l'ingresso di nuovi fondatori, il presente statuto sarà modificato in maniera tale da consentire il controllo della Fondazione in capo alla Regione Campania.

TITOLO IV

(Organi della Fondazione)

Articolo 11

Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:

- il Collegio dei Fondatori;
- il Presidente;
- il Segretario Generale;
- il Comitato di Indirizzo e Garanzia;
- il Collegio dei Revisori.

Art. 12

(Collegio dei Fondatori)

1. Il Collegio dei Fondatori è composto dai Fondatori Promotori e dagli altri Fondatori.

2. Il Collegio dei Fondatori:

- a) delibera sull'ammissione e sull'esclusione dei Fondatori;

- 
- b) approva il bilancio preventivo e quello consuntivo;
 - c) nomina, su designazione della Regione Campania, il Presidente su designazione dell'IFEL, il Segretario Generale;
 - d) definisce il numero di componenti del Comitato di Garanzia e Indirizzo Scientifico e li nomina tenendo conto di forme di adeguata rappresentanza dei Fondatori e degli Enti Locali della Regione Campania;
 - e) nomina il Collegio dei Revisori;
 - f) delibera le modifiche al presente Statuto;
 - g) approva i regolamenti della Fondazione;
 - h) approva le proposte ed iniziative formulate ai sensi del c.1 art. 15, dal Comitato di Indirizzo e Garanzia;
 - i) delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio, fatti salvi gli obblighi di legge.
3. Il Collegio dei Fondatori è convocato e presieduto dal Presidente della Fondazione, mediante lettera raccomandata, fax, e.mail o altro mezzo utile, inviati almeno 4 (quattro) giorni prima o, in caso di urgenza, almeno 2 (due) giorni prima. In ogni caso, il Collegio dei Fondatori può validamente deliberare, anche senza il rispetto delle formalità di convocazione, ogniqualvolta siano presenti tutti i Fondatori.
 4. Il Collegio dei Fondatori delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del rappresentante della Regione Campania.

Articolo 13

Presidente

1. Il Presidente della Fondazione è nominato dal Collegio dei Fondatori su indicazione della Regione Campania, resta in carica per tre anni, e il suo incarico è rinnovabile.
2. Il Presidente della Fondazione:
 1. ha la legale rappresentanza dell'ente, anche in giudizio;
 2. cura le relazioni istituzionali ed esterne della Fondazione, in particolare con l'obiettivo di garantire il raccordo tra le attività della Fondazione e gli indirizzi strategici e le priorità operative definite dalla Regione Campania;
 3. convoca e presiede il Collegio dei Fondatori;
 4. monitora e verifica l'esecuzione delle Convenzioni sottoscritte dalla Fondazione con la Regione Campania.
3. Il compenso spettante al Presidente, comprensivo di eventuali elementi di premialità, è determinato dal Fondatore all'atto della nomina.

Articolo 14

Segretario Generale

1. Il Segretario generale è nominato dal Collegio dei Fondatori su indicazione della Fondazione IFEL, resta in carica per tre anni, e il suo incarico è rinnovabile.
2. Il Segretario è responsabile del regolare andamento della gestione e cura l'amministrazione della Fondazione, nell'ambito delle direttive del Fondatore e del Presidente e degli indirizzi formulato dal Consiglio di Indirizzo e Garanzia. Il Segretario Generale - cui spetta ogni potere non espressamente attribuito dallo statuto ad altro organo - può delegare tutti o parte dei propri poteri a soggetti terzi o a dipendenti, anche in ottemperanza alle direttive del Fondatore.

3. Il compenso spettante al Segretario Generale, comprensivo di eventuali elementi di premialità, è determinato dal Fondatore all'atto della nomina.

Articolo 15

Comitato di Indirizzo e Garanzia

1. Il Comitato di Indirizzo e Garanzia è l'organo di riferimento istituzionale, culturale e scientifico della Fondazione. Esso è deputato a formulare proposte ed iniziative per l'attuazione dei fini statutari, da sottoporre al Collegio dei fondatori e a garantire il confronto e il consenso interistituzionale tra la Regione e tutti gli Enti Locali della Campania. Esso è competente, altresì, ad esprimere pareri su problematiche portate alla sua attenzione dal Consiglio medesimo o dal Presidente della Fondazione, ovvero individuate autonomamente.
2. Il Comitato scientifico è composto da un numero variabile di membri, da tre a cinque, ed è presieduto dal Presidente della Fondazione.
3. Al Collegio dei Fondatori spetta l'individuazione dei soggetti aventi diritto ad indicare i membri del Comitato scientifico.
4. I membri del Comitato scientifico devono essere nominati tra docenti universitari ovvero tra persone di riconosciuta esperienza professionale nelle materie che rientrano nell'oggetto degli studi della Fondazione; essi restano in carica tre anni e sono rieleggibili.
5. In caso di dimissioni e cessazione per qualsivoglia altra causa di un componente del Comitato scientifico, la sua sostituzione verrà effettuata dal Collegio dei Fondatori avendo riguardo a persone indicate dai soggetti che avevano segnalato il membro del Comitato da sostituire. Il membro del Comitato così nominato dura in carica fino alla scadenza del mandato di quello sostituito.
6. Il Comitato scientifico si riunisce, su proposta del Presidente, almeno due volte l'anno presso la sede della Fondazione o presso altro luogo indicato dal Presidente in Campania, per esprimere il proprio parere sul bilancio di previsione e consuntivo e sul piano di attività della Fondazione.
7. Il Comitato scientifico è convocato con avviso scritto, anche a mezzo fax o posta elettronica -salvo, in quest'ultimo caso, il riscontro del ricevimento da parte del destinatario - contenente l'ordine del giorno, da far pervenire a tutti i componenti a cura del Presidente, all'indirizzo anche di fax o di posta elettronica da questi comunicato, almeno cinque giorni prima della data stabilita per la riunione. Nei casi d'urgenza l'avviso di convocazione può essere fatto pervenire ai componenti il giorno prima della data stabilita per la riunione, con esplicitazione nell'avviso dei motivi d'urgenza.
8. E' comunque validamente tenuta la riunione del Comitato cui partecipino tutti i componenti incaricati.
9. Il Comitato Scientifico delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
10. Il Collegio dei Fondatori delibera - all'atto della nomina - eventuali compensi o rimborsi per i componenti del Comitato di Indirizzo e Garanzia.
11. Le deliberazioni del Comitato Scientifico devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente della riunione e dall'estensore, trascritto nel libro verbali del



Comitato, tenuto a cura del Presidente della Fondazione.

12. Alle riunioni del Comitato di Indirizzo e Garanzia partecipa di diritto il Segretario Generale della Fondazione che svolge funzione di Segretario verbalizzante.

Articolo 16

Collegio dei Revisori

1. Il controllo amministrativo-contabile e finanziario della gestione della Fondazione è affidato ad un Collegio di revisori, composto da tre membri, dei quali almeno due iscritti nell'albo dei revisori contabili. I tre membri sono nominati dal Collegio dei Fondatori.
2. I componenti del Collegio dei Revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili; i loro compensi sono fissati dal Collegio dei Fondatori in base alle norme vigenti e in un'ottica di contenimento dei costi.
3. In caso di dimissioni o decadenza i Revisori cessati vengono sostituiti dal Collegio dei Fondatori nella prima seduta utile. I sostituti durano in carica fino alla scadenza del mandato del Revisore sostituito.
4. Il Collegio dei Revisori riferisce al Consiglio direttivo con apposita relazione annuale sul funzionamento della Fondazione.

Articolo 17

Regolamenti interni

1. Per disciplinare l'organizzazione e definire le strutture operative necessarie all'esecuzione del presente Statuto, nonché le condizioni e modalità di erogazione delle provvidenze economiche, la Fondazione può dotarsi di uno o più regolamenti interni predisposti ed approvati dal Consiglio Direttivo.

Articolo 18

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente contemplato e regolato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e le leggi vigenti in materia.



NOTAIO BENEDETTO GIUSTI

La presente copia è conforme al suo originale.

Napoli, Via Cavallerizza, 60

L. 25 LUG 2011



Piemperan

Stefano Colonna